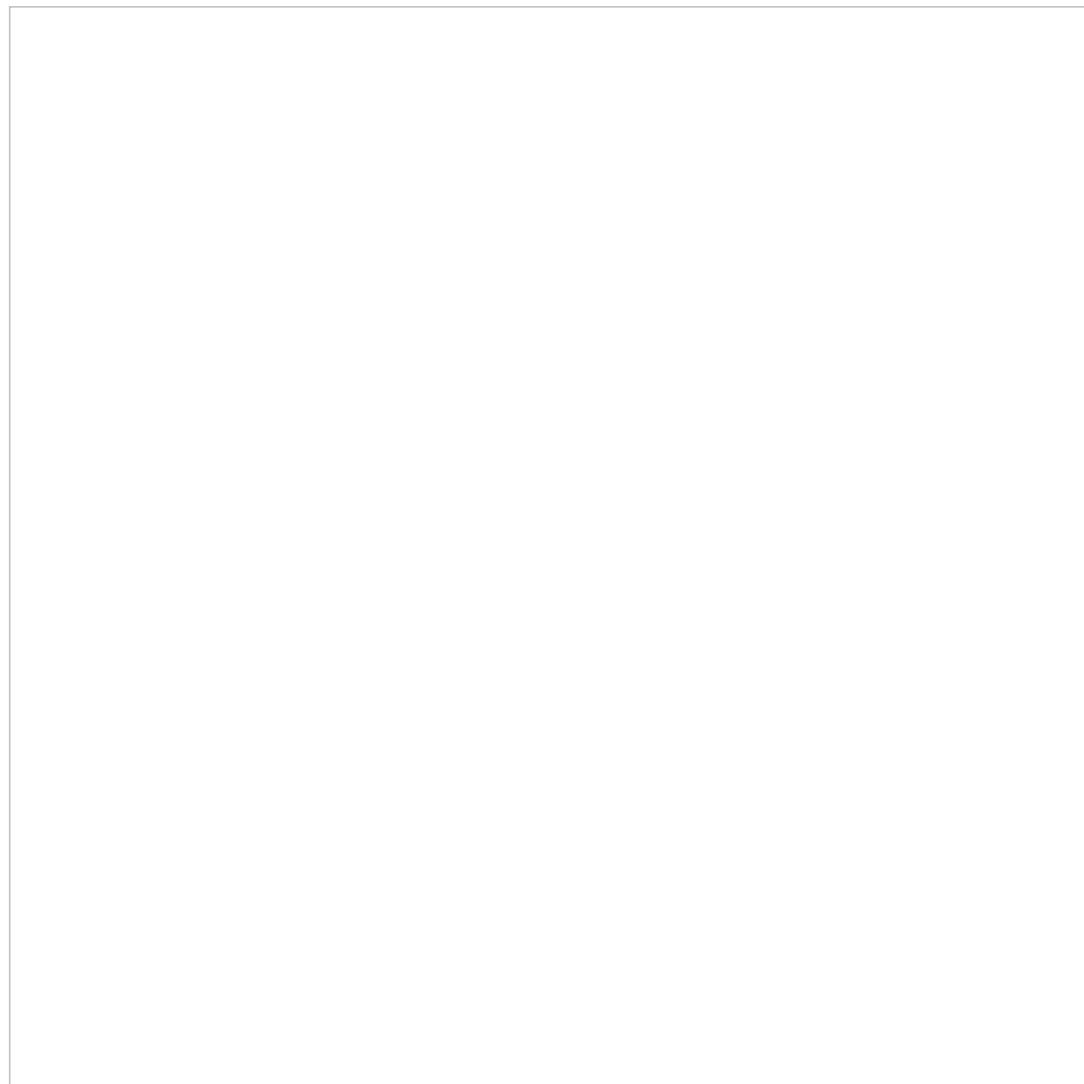


Studenti protagonisti delle celebrazioni dantesche VIDEOINTERVISTA

Il dirigente scolastico Raffaele Iosa spiega il ruolo della scuola



15 Settembre 2020 La progettualità degli studenti non è una novità. “Questa esperienza ravennate non nasce con il 700 anniversario della morte di Dante – spiega nella videointervista Raffaele Iosa, l’ispettore scolastico responsabile dei progetti dedicati a Dante – ma è stata avviata già da alcuni anni”. “Studenti non turisti in gita scolastica a vedere i monumerti o che ricevono chiavi in mano prodotti fatti dagli adulti, ma studenti che producono idee e iniziative con i loro occhi e la loro età. I prodotti che stanno arrivando sono estremamente interessanti. La scuola, quindi, come luogo di ricerca”, commenta così Iosa il senso profondo del lavoro che le scuole stanno facendo. □